

Ai sensi dell'articolo 180 dello Statuto del Comune città di Capodistria (Bollettino Ufficiale nn. 40/00, 30/01 e 29/03 e Gazzetta Ufficiale della RS nn. 90/05, 67/06, 39/08 e 33/18)

PROMULGO

l'atto di

D E L I B E R A

sulla trasformazione della società BONIFIKA, impresa per l'organizzazione della costruzione e l'amministrazione con edifici sportivi, ricreativi e amministrativi S.r.l. in ente pubblico BONIFIKA

e

ATTO SULL'ISTITUZIONE DELL'ENTE PUBBLICO BONIFIKA

Prot. n. 014-12/2021
Data: 9 agosto 2021

COMUNE CITTÀ DI CAPODISTRIA
IL SINDACO
Aleš Bržan

Ai sensi dell'articolo 8 della Legge sugli enti (Gazzetta Ufficiale della RS nn. 12/91, 17/91-I - Sigla: ZUDE, 55/92 - Sigla: ZVDK, 13/93 - Sigla: ZP-G, 66/93 - Sigla: ZP-H, 66/93 - Sigla: ZVDK-A, 45/94 - Sentenza della CC, 8/96, 31/00 - Sigla: ZP-L, 36/00 - Sigla: ZPDZC, 127/06 - Sigla: ZJZP), dell'articolo 21 della Legge sulle autonomie locali (Gazzetta Ufficiale della RS nn. 72/93, 6/94 - Sentenza della CC, 45/94 - Sentenza della CC, 57/94, 14/95, 20/95 - Sentenza della CC, 63/95 - Sigla: ORZLS19, 73/95 - Sentenza della CC, 9/96 - Sentenza della CC, 39/96 - Sentenza della CC, 44/96 - Sentenza della CC, 26/97, 70/97, 78/97 - ZIPRS-A, 10/98, 34/98 - ZIPRS-B, 68/98 - Sentenza della CC, 74/98, 59/99 - Sentenza della CC, 70/00, 28/01 - Sentenza della CC, 87/01 - Sigla: ZSam-1, 51/02, 108/03 - Sentenza della CC, 72/05, 21/06 - Sentenza della CC, 14/07 - ZSPDPO, 60/07, 27/08 - Sentenza della CC, 76/08, 79/09, 51/10, 40/12 - ZUJF, 14/15 - Sigla: ZUUJFO, 76/16 - Sentenza della CC, 11/18 - Sigla: ZSPDSLS-1, 30/18, 61/20 - Sigla: ZIUZEOP-A, 80/20 - Sigla: ZIUOOPE) e del secondo comma dell'articolo 27 dello Statuto del Comune città di Capodistria (Bollettino Ufficiale nn. 40/00, 30/01 e 29/03 e Gazzetta Ufficiale della RS, št. 90/05, 67/06, 39/08 e 33/18), alla seduta del 22 luglio 2021

il Consiglio del COMUNE CITTÀ DI CAPODISTRIA, Via Giuseppe Verdi n. 10, Capodistria,

in qualità di unico socio della società BONIFIKA, S.r.l., con sede a Capodistria e indirizzo commerciale Strada Zora Perello-Godina n. 3, Capodistria, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale distrettuale di Capodistria prot. n. 5838312000, approva, dopo la revisione giuridica e finanziaria della gestione della società,

il seguente atto di

D E L I B E R A

sulla trasformazione della società BONIFIKA, impresa per l'organizzazione della costruzione e l'amministrazione con edifici sportivi, ricreativi e amministrativi S.r.l. in ente pubblico BONIFIKA

e

ATTO SULL'ISTITUZIONE DELL'ENTE PUBBLICO BONIFIKA

I DISPOSIZIONI INTRODUTTIVE

Articolo 1

BONIFIKA, impresa per l'organizzazione della costruzione e l'amministrazione con edifici sportivi, ricreativi e amministrativi S.r.l. istituita in base al contratto sociale del 10 dicembre 1993 ed

iscritta presso il competente Tribunale distrettuale a Capodistria al n. 5838312000 (nel testo a seguire: società), con il presente atto di Delibera si trasforma in ente pubblico BONIFIKA (nel testo a seguire: ente).

Articolo 2

L'ente è il successore legale universale della società BONIFIKA d.o.o. (S.r.l.).

Articolo 3

Il fondatore dell'ente è il Comune città di Capodistria, Via Giuseppe Verdi n. 10, Capodistria.

II DENOMINAZIONE E SEDE

Articolo 4

La denominazione dell'ente è: BONIFIKA, ente per l'organizzazione della costruzione e per l'amministrazione con edifici sportivi, ricreativi ed amministrativi.

La denominazione abbreviata dell'ente è: BONIFIKA.

Sede e indirizzo dell'ente: Strada Zora Perello-Godina n. 3, 6000 CAPODISTRIA.

L'ente può modificare la denominazione e l'indirizzo commerciale su proposta del Consiglio dell'ente e previo consenso del fondatore.

Articolo 5

L'ente dispone di un sigillo, cui forma e contenuto vengono stabiliti dallo Statuto dell'ente.

Il direttore dell'ente può regolare in dettaglio le questioni relative all'utilizzo dei sigilli con atto generale.

III ATTIVITÀ DELL'ENTE

Articolo 6

Ai sensi delle disposizioni della Legge sugli enti, l'ente svolge mansioni tecniche e professionali relative a:

- amministrazione di impianti sportivi,
- gestione e amministrazione di superfici di ricreazione,
- gestione e amministrazione di impianti commerciali, destinati ad attività sportive e di ricreazione,
- gestione e amministrazione di impianti, trasferiti in gestione.

La definizione dettagliata e le mansioni previste nel comma precedente vengono determinati nel programma annuale dell'attività dell'ente, redatto dal Consiglio dell'ente; il fondatore concede il proprio consenso.

L'ente può svolgere anche attività commerciali per altri committenti, ma comunque senza compromettere l'attuazione delle mansioni, se dette attività sono consone agli obiettivi di fondazione dell'ente stesso, e se rendono possibile il consumo razionale e parsimonioso dei mezzi di lavoro dell'ente.

Articolo 7

Per l'attuazione delle mansioni di cui al comma precedente del presente atto, l'ente registra le seguenti attività:

56.101	Ristoranti e trattorie
56.102	Tavole calde e simili
56.103	Pasticcerie e caffè
56.104	Impianti di ristorazione provvisori
56.210	Preparazione e consegna occasionale di cibi
56.290	Altri servizi di ristorazione
56.300	Somministrazione di bevande
70.100	Attività delle amministrazioni di imprese
70.210	Attività di pubbliche relazioni
70.220	Altra consulenza imprenditoriale e commerciale
77.210	Noleggio e affitto di attrezzature sportive
77.330	Noleggio e affitto di cancelleria da ufficio e dispositivi informatici
77.390	Noleggio e affitto di altri macchinari, impianti e immobilizzazioni
81.100	Manutenzione di impianti e attività di custodia
81.210	Pulizia generale di edifici
81.220	Altra pulizia di edifici, impianti e attrezzature industriali
81.290	Pulizia di strade e altro tipo di pulizie
81.300	Sistemazione e manutenzione di superfici a verde e dell'ambiente
82.300	Organizzazione di mostre, fiere, incontri
82.990	Altre attività di gestione non classificate altrove
90.040	Attività di impianti per le manifestazioni culturali
93.110	Attività di impianti sportivi
93.130	Attività di impianti di fitness
93.190	Altre attività sportive
93.210	Attività di parchi di divertimento
93.299	Altre attività del tempo libero non classificate altrove

Articolo 8

L'ente fa parte dell'attività nazionale e internazionale nel settore di gestione e amministrazione di impianti sportivi, superfici di ricreazione e impianti amministrativi, destinati all'attuazione di dette attività e collabora con questo obiettivo con organizzazioni simili in Slovenia e nel mondo.

IV DIRITTI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'ENTE NEL TRAFFICO GIURIDICO

Articolo 9

L'ente è istituito a tempo indeterminato. L'ente termina la propria attività con la conclusione della necessità ovv. delle condizioni per lo svolgimento dell'attività, per la quale è stato istituito, e per i motivi, stabiliti dalla legge e dal presente atto.

Il Consiglio comunale del fondatore delibera in merito alle modifiche dello status e in merito a unioni e fusioni con altri enti ovv. divisioni dell'ente.

Il Consiglio comunale del fondatore può decidere di eliminare le unità organizzative dall'ente e unirle ad altro ente o organizzarle quale ente indipendente.

Articolo 10

L'ente è persona giuridica ed esercita l'attività nel traffico giuridico in nome e per conto proprio.

L'ente risponde delle proprie obbligazioni con il patrimonio, che ha diritto di gestire.

Senza il consenso del fondatore, in nome del quale il Consiglio comunale concede il consenso, l'ente non deve alienare, acquisire o gravare sugli immobili di sua gestione.

Articolo 11

Oltre alle competenze stabilite per legge, il fondatore ha le seguenti competenze:

- conferire il consenso al programma annuale dell'attività dell'ente;
- conferire il consenso al piano di sviluppo a medio e a lungo termine dell'ente;
- conferire il consenso al piano finanziario e alla relazione annuale;
- deliberare, su proposta del Consiglio dell'ente, in merito alla modalità di gestione delle eccedenze delle entrate sulle uscite e in merito alla modalità di copertura del disavanzo;
- nominare e destituire i membri del Consiglio dell'ente in conformità all'articolo 15 del presente atto di istituzione;
- deliberare in merito alla gestione e al traffico giuridico di immobili (terreni e stabili) di sua gestione;
- conferire il consenso per l'ammortamento straordinario di attrezzature e altre immobilizzazioni materiali, delle quali dispone l'ente.

Articolo 12

Il fondatore risponde solamente degli obblighi dell'ente, insorti in relazione all'attuazione delle mansioni di cui al primo comma dell'articolo 6 del presente atto, fino all'importo, garantito annualmente per l'attività dell'ente dal bilancio di previsione del comune.

Il fondatore non risponde degli obblighi dell'ente derivanti da attività commerciali.

Articolo 13

L'organo responsabile diretto per il controllo sull'attività e la gestione dell'ente è il fondatore.

Se il presente atto o altra disposizione non prevede la deliberazione in merito a determinate questioni da parte del Consiglio comunale in nome del Comune e in qualità del fondatore, le decisioni vengono approvate dal Sindaco.

VI ORGANI DELL'ENTE

Articolo 14

Sono organi dell'ente:

- il Consiglio dell'ente,
- il direttore, e
- il Consiglio tecnico.

A) Il Consiglio dell'ente

Articolo 15

Il Consiglio dell'ente si compone di 5 membri, di cui:

- due rappresentanti del Comune città di Capodistria,
- due rappresentanti del pubblico interessato,
- un membro rappresentante dei lavoratori dell'ente.

I due rappresentanti del Comune città di Capodistria vengono nominati dal Consiglio comunale. I due rappresentanti del pubblico interessato vengono nominati dal Sindaco su proprio giudizio professionale. Il rappresentante dei lavoratori viene eletto nel Consiglio dell'ente dai lavoratori dell'ente direttamente con procedimento e nella modalità, stabiliti dallo Statuto in conformità alla legge.

I membri del Consiglio dell'ente sono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati.

Il mandato decorre dal giorno della prima seduta del Consiglio dell'ente, in seno alla quale si convalida il mandato del membro. Si può destituire in anticipo il membro del Consiglio dell'ente e nominare un nuovo membro ai sensi dei procedimenti di cui al presente articolo.

Articolo 16

Il Consiglio dell'ente elegge il proprio Presidente e sostituto del Presidente con la maggioranza dei voti dei membri del Consiglio dell'ente.

Il Presidente del Consiglio dell'ente convoca e presiede le sedute, esprime la volontà e pubblica le deliberazioni del Consiglio dell'ente, nonché rappresenta il Consiglio dell'ente dinanzi ad altri organi dell'ente e dinanzi a terzi.

In caso di riserbo o assenza del Presidente del Consiglio dell'ente, fa le sue veci il sostituto del Presidente del Consiglio dell'ente.

Articolo 17

Il Consiglio dell'ente delibera alle sedute, convocate dal Presidente del Consiglio dell'ente su proposta:

- del direttore,
- del fondatore.

La deliberazione del Consiglio dell'ente è valida, se è presente alla seduta la maggioranza dei membri.

Il Consiglio dell'ente delibera con maggioranza semplice dei membri presenti. In caso di parità di voti, decide il voto del Presidente.

Il direttore dell'ente è tenuto a partecipare alle sedute del Consiglio dell'ente.

In merito allo svolgimento della seduta e le delibere approvate del Consiglio dell'ente si redige un verbale, firmato dal Presidente del Consiglio dell'ente. Il verbale viene inoltrato a tutti i membri del Consiglio dell'ente entro il termine di 7 giorni feriali dopo la seduta.

La seduta del Consiglio dell'ente può essere anche per corrispondenza, se sono d'accordo tutti i membri del Consiglio dell'ente.

L'ente garantisce l'assistenza tecnica e amministrativa per la seduta del Consiglio dell'ente.

Il Consiglio dell'ente approva il Regolamento sull'operato del Consiglio dell'ente, con il quale regola in dettaglio tutte le questioni relative all'attività dell'ente.

Articolo 18

Sono compiti e competenze del Consiglio dell'ente:

- approvare lo Statuto previo consenso del fondatore;
- approvare l'atto sull'organizzazione interna e sulla classificazione dei posti di lavoro su proposta del direttore, ma comunque previo consenso del fondatore;
- approvare il programma annuale di lavoro su proposta del direttore e presentarlo al consenso del fondatore;
- approvare il piano di sviluppo di lavoro su proposta del direttore e presentarlo al consenso del fondatore;
- approvare il piano commerciale e finanziario su proposta del direttore e presentarlo al consenso del fondatore;

- approvare il piano annuale e presentarlo al consenso del fondatore insieme alla relazione di revisione;
- seguire e controllare la gestione dell'ente in conformità al programma di lavoro e al piano commerciale e finanziario;
- esaminare le mozioni del Consiglio tecnico e deliberare in merito;
- nominare e destituire il direttore previo consenso del fondatore;
- svolgere altre mansioni in conformità alla legge, al presente atto e allo Statuto.

Articolo 19

I membri del Consiglio dell'ente hanno diritto ai gettoni di presenza per il proprio lavoro e al risarcimento delle spese di viaggio.

B) Il Direttore

Articolo 20

Il direttore organizza e gestisce l'attività dell'ente, rappresenta l'ente e risponde della legalità e della professionalità dell'operato dell'ente.

Articolo 21

Il Consiglio dell'ente nomina e destituisce il direttore previo consenso del fondatore.

Il direttore è nominato in base al bando di concorso, pubblicato dal Consiglio dell'ente almeno tre mesi prima della conclusione del mandato del direttore. Il procedimento del bando di concorso è conforme alla Legge sugli enti.

Se nessuno si presenta al bando di concorso o se nessuno dei candidati soddisfa le condizioni del bando, il Consiglio dell'ente nomina il facente funzioni per il periodo massimo di un anno e previo consenso del fondatore, in nome del quale presenta il consenso il Sindaco; in questo periodo rinnova il concorso pubblico.

Articolo 22

Può essere nominato direttore in base al bando di concorso il candidato che soddisfa, oltre alle condizioni generali previste dalla legge, anche le condizioni stabilite dallo Statuto dell'ente. Il mandato del direttore ha la durata di 4 anni. Alla conclusione del mandato, il direttore può essere rinominato.

Articolo 23

Il presidente del Consiglio dell'ente stipula il contratto di assunzione con il direttore dell'ente. Il contratto di assunzione dev'essere conforme alla legge. Il direttore è in rapporto di lavoro con l'ente per il periodo del mandato ovv. fino alla sua destituzione.

Articolo 24

Il direttore può essere destituito anche prima della conclusione del mandato nei casi previsti dalla Legge sugli enti (su sua richiesta o per colpevolezza) o se lo richiede il fondatore (per motivi di colpevolezza o meno).

In caso di destituzione anticipata per motivi di colpevolezza, il direttore non ha diritto al risarcimento, termina anche il suo rapporto di lavoro nell'ente.

Prima dell'approvazione dell'atto di Delibera sulla destituzione del direttore, il Consiglio dell'ente deve informare il direttore dei motivi della destituzione e dargli la possibilità di esprimersi in merito.

In caso di destituzione anticipata del direttore, il Consiglio dell'ente nomina il facente funzioni di direttore previo consenso del fondatore, in nome del quale presenta il consenso il Sindaco, ma al massimo per il periodo di un anno.

Articolo 25

Il direttore dell'ente ha le seguenti competenze e mansioni:

- gestire, organizzare e armonizzare la gestione dell'ente e rappresentarlo;
- rispondere della legalità e professionalità dell'operato dell'ente;
- mettere in atto gli atti di Delibera del Consiglio dell'ente e del fondatore;
- proporre al Consiglio dell'ente l'approvazione dell'atto sull'organizzazione interna e sulla classificazione dei posti di lavoro;
- nominare i lavoratori tecnici dirigenti previo consenso del Consiglio dell'ente;
- proporre al Consiglio dell'ente di approvare il piano commerciale e finanziario dell'ente, approvare le misure per la sua attuazione e relazionare il Consiglio dell'ente in merito ai risultati dell'operato e della gestione dell'ente;
- è l'organo che emana ordinanze e firma gli atti commerciali e i documenti relativi alla gestione finanziaria dell'ente;
- prevede ovv. rilascia tutti gli atti del settore di attività dell'ente, che non sono di competenza di altri organi dell'ente;
- decide in merito ai diritti e obblighi dei lavoratori nel settore dei rapporti di lavoro in conformità alla normativa;
- svolge altre mansioni in conformità alla normativa, al presente atto, al contratto collettivo, allo statuto e agli altri atti generali.

Articolo 26

Il direttore dell'ente può trasferire alcune mansioni di sua competenza ad altri lavoratori dell'ente con delega generale o particolare.

C) Il Consiglio tecnico

Articolo 27

Il Consiglio tecnico esamina e decide in merito alle questioni tecniche del settore di attività dell'ente.

Il Consiglio tecnico decide in merito alle questioni tecniche nell'ambito delle deleghe, stabilite dalla legge e dallo Statuto dell'ente.

Articolo 28

Il Consiglio dell'ente nomina i membri del Consiglio tecnico tra i professionisti del settore di attività dell'ente su proposta del direttore. I membri del Consiglio tecnico possono essere professionisti, assunti presso l'ente (membri interni) o professionisti di altre organizzazioni (membri esterni).

Il Consiglio tecnico dev'essere composto di modo da rappresentare tutti i settori di attività dell'ente.

Per carica, il direttore è membro del Consiglio tecnico.

Articolo 29

Lo Statuto dell'ente stabilisce le competenze del Consiglio tecnico, il numero dei membri e la modalità di lavoro.

VII MEZZI PER L'ISTITUZIONE E L'OPERATO DELL'ENTE E MODALITÀ DI GARANZIA DEGLI STESSI

Articolo 30

L'ente gestisce tutto il patrimonio, consegnatogli in gestione al momento dell'entrata in vigore della trasformazione.

VIII FONTI, MODALITÀ E CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO DELL'OPERATO DELL'ENTE

Articolo 31

L'ente acquisisce i mezzi per la propria attività:

- dal Bilancio di previsione del Comune città di Capodistria,
- dai fondi, acquisiti dai club sportivi tramite bandi di concorso per il cofinanziamento dei programmi sportivi nel Comune città di Capodistria,
- con le entrate dalla vendita di merci e servizi,
- con donazioni, regali e
- da altre fonti.

L'ente acquisisce i mezzi di cui al primo alinea del comma precedente in base al programma di lavoro e al piano commerciale e finanziario.

Articolo 32

Gli stipendi e i diritti del rapporto di lavoro degli impiegati nell'ente vengono garantiti in conformità alla normativa vigente per gli impiegati pubblici.

IX GESTIONE FINANZIARIA E GESTIONE DEGLI AVANZI DELLE ENTRATE, MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO DELLE ENTRATE SULLE USCITE

Articolo 33

La gestione finanziaria e la contabilità dell'ente sono conformi alla legislazione in materia di contabilità, alle altre disposizioni e ai principi commerciali e finanziari.

Articolo 34

L'ente deve effettuare la revisione dei conti annuali alle condizioni, stabilite dalla legge.

Articolo 35

L'ente può usare le eccedenze delle entrate sulle uscite per l'attuazione e lo sviluppo della propria attività, se così stabilito dal fondatore con apposita Delibera.

Il fondatore decide in merito alla modalità di gestione delle eccedenze delle entrate sulle uscite e in merito alla modalità di copertura del disavanzo su proposta del Consiglio dell'ente.

X ATTI GENERALI DELL'ENTE

Articolo 36

L'ente ha uno statuto che stabilisce l'organizzazione, gli organi dell'ente, le loro competenze e la modalità di deliberazione, nonché altre questioni, importanti per l'attuazione delle attività e la gestione dell'ente in conformità alla legge.

Articolo 37

Oltre allo statuto, l'ente ha anche altri atti generali che regolano le questioni di organizzazione interna e dei rapporti di lavoro, nonché altre questioni, importanti per la gestione e l'attività dell'ente.

Articolo 38

Il Consiglio dell'ente approva lo Statuto previo consenso del fondatore. Il Consiglio dell'ente approva gli altri atti generali, tranne quelli che vengono approvati dal direttore in conformità allo statuto.

XI DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 39

In qualità di successore legale universale dell'impresa, l'ente acquisisce anche tutti i suoi diritti e obblighi, insorti dalla sua attività.

Articolo 40

L'ente redige il bilancio di apertura in data 1° settembre 2021 ovv. il giorno di iscrizione della trasformazione della società in ente pubblico nel registro delle imprese.

Articolo 41

I diritti contrattuali ed altri, di cui ai rapporti di lavoro dei lavoratori dell'azienda, passano all'ente quale successore legale universale.

Articolo 42

Il giorno dell'entrata in vigore del presente atto il direttore della società continua con il suo operato in qualità di facente funzioni di direttore dell'ente, e cioè fino alla nomina del direttore dell'ente in conformità al presente atto, ma comunque non più di un anno a decorrere dall'entrata in vigore del presente atto.

In caso di conclusione anticipata della carica di cui al comma precedente, il Sindaco del Comune città di Capodistria nomina il facente funzioni di direttore per il rimanente periodo.

Se il direttore non viene nominato nemmeno nel termine di cui al primo comma del presente articolo, il Consiglio dell'ente ovv. il Sindaco del Comune città di Capodistria, se il Consiglio non è ancora costituito, rinomina il facente funzioni di direttore fino alla nomina del direttore, ma comunque al massimo per il periodo di 1 anno.

Il facente funzioni di direttore dell'ente è tenuto a convocare la seduta costitutiva del Consiglio dell'ente nel termine di due settimane, a decorrere dalla nomina dei membri del Consiglio dell'ente.

Articolo 43

Nel termine di 60 giorni, a decorrere dalla costituzione del Consiglio dell'ente, lo stesso è tenuto ad approvare lo statuto e nominare il direttore.

Articolo 44

Nel termine di 15 giorni dall'entrata in vigore del presente atto di Delibera e dell'atto di istituzione, il facente funzioni di direttore è tenuto a proporre l'iscrizione della trasformazione della società in ente pubblico nel registro delle imprese.

Articolo 45

Con l'entrata in vigore del presente atto di Delibera e dell'atto sull'istituzione cessa il vigore delle disposizioni del contratto sociale ovv. dell'atto di istituzione della società, che si applicano comunque fino all'iscrizione della trasformazione della società in ente pubblico nel registro delle imprese.

Articolo 46

Il presente atto di Delibera entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia.

Prot. n. 014-12/2021
A Capodistria, il 22 luglio 2021

COMUNE CITTÀ DI CAPODISTRIA
IL SINDACO
Aleš Bržan